



UNIVERSITA' AGRARIA DI ALLUMIERE

PROVINCIA DI ROMA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

Il presente verbale viene letto, approvato e così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Vernace Pietro



IL SEGRETARIO
dott. Artebani Luigi

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio di questa Università Agraria per 15 giorni

consecutivi a partire dal 30 SET 2019 prot. n° 1265 cat. n. 412

Allumiere li 30 SET 2019



IL SEGRETARIO
dott. Artebani Luigi

ATTO N° 14 OGGETTO: Acquedotto Nuovo Mignone – Richiesta di mutamento di destinazione d'uso ed ulteriori adempimenti previsti – approvazione schema di convenzione – autorizzazione al Presidente alla firma
del 26 SETTEMBRE 2019

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**, questo giorno **VENTISEI** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **19,00** presso gli uffici dell'Ente, si è riunito

IL CONSIGLIO

in adunanza **ordinaria di prima** convocazione, in conseguenza di determinazione del Presidente del **23 SETTEMBRE 2019**, previa trasmissione degli inviti a tutti i consiglieri.

Procedutosi all'appello nominale risultano rispettivamente presenti ed assenti i signori:

			Presenti	Assenti
VERNACE	Pietro	- Presidente	X	
CIMAROLI	Daniele	- Consigliere	X	
TRAVAGLIATI	Paolo	- Consigliere	X	
SCOCCO	Romina	- Consigliere		X
MONALDI	Alvaro	- Consigliere	X	
CORVI	Gianluca	- Consigliere	X	
PAPA	Alessandro	- Consigliere	X	
PENNESI	Erasmus	- Consigliere	X	
CANESTRARI	Cristian	- Consigliere		X
REGNANI	Angelo	- Consigliere	X	
SGAMMA	Emiliano	- Consigliere		X
FRACASSA	Erika	- Consigliere		X
STAMPIGIONI	Martina	- Consigliere		X

E quindi presenti n° 8 assenti n° 5.

Presiede il Sig. **Vernace Pietro**. Assiste il Segretario dott. **Artebani Luigi**.

Verificato che il numero dei presenti è legale per validamente deliberare in **prima** convocazione, il Presidente dichiara aperta l'adunanza, nomina scrutatori i consiglieri **Corvi Gianluca, Monaldi Alvaro e Papa Alessandro** ed invita i signori consiglieri a procedere alla discussione degli affari posti all'ordine del giorno.

Delibera Consiliare n. 14 del 26 SETTEMBRE 2019.

OGGETTO: Acquedotto Nuovo Mignone – Richiesta di mutamento di destinazione d’uso ed ulteriori adempimenti previsti – Approvazione schema di convenzione – Autorizzazione al Presidente alla firma.

IL CONSIGLIO

Visto lo Statuto ed i regolamenti vigenti presso l’Ente;

Vista la Legge 20 novembre 2017, n. 168;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale del 31/05/2018, n. 113;

Visto il decreto legislativo del 22/01/2004, n. 42;

Visto l’art. 12 L.1766/1927;

Visto l’art. 41 R.D. 332/1928;

Vista la deliberazione del Consiglio Universitario n. 10/2019

Premesso che:

L’Ente gestisce un dominio collettivo ove dal 1904 insiste una acquedotto, denominato Oriolo, per una lunghezza di 9 km e per un’ampiezza di mt. 15, che rifornisce la città di Civitavecchia;

All’interno della stessa area sopra indicata, il Comune di Civitavecchia ha realizzato una seconda condotta, denominata Nuovo Mignone, che transita pressoché parallelamente alla condotta denominata Oriolo.

E’ indubbio l’interesse pubblico delle citate opere giacché l’impianto rifornisce di acqua una città di circa 60.000 abitanti, pur tuttavia la particolare condizione non deroga dalla norma per un uso diverso da quello della fruibilità dei diritti civici per la comunità di Allumiere;

Non deroga dalla norma nemmeno il fatto che l’acquedotto giace nel sottosuolo non pregiudicando le normali attività di pascolo per gli utenti aventi diritto;

La disciplina da rispettare per un uso conforme a quello previsto per i diritti civici sulle proprietà collettive e quindi in presenza di un mutamento di destinazione, veniva normata dal legislatore nazionale con legge 1766/1927 e con R.D. n. 332/1928 (combinato disposto art. 12 L. 1766/1927 e art 39 o 41 R.D. 332/1928);

Nonostante la presenza delle suddette norme, l’acquedotto denominato “Nuovo Mignone” così come l’acquedotto “Oriolo” non venivano mai regolarizzati e proseguivano negli anni in un regime consuetudinario per il quale il gestore degli impianti, quale corrispettivo per il passaggio, concedeva all’Università Agraria di Allumiere il rifornimento dei fontanili presenti lungo il tragitto dell’acquedotto per l’abbeveraggio del bestiame;

Ritenuto che:

Si rende necessario legittimare la posizione del Comune di Civitavecchia;

Lo stesso Comune con nota n. 12290 del 11/02/2019 sollecitava la regolarizzazione a seguito delle comunicazioni effettuate dall’Università Agraria di Allumiere anche attraverso l’Avv. Antonio Pizzuti, cui era stato conferito apposito mandato;

Sollecitazioni reiterate con nota n. 44255 del 14/05/2019;

Vista la legge 20/11/2017, n. 168 che muta la natura giuridica degli Enti esponenziali gestori trasformandoli da soggetti di diritto pubblico non economico a soggetti di diritto privato;

Sebbene la natura giuridica venga modificata, il regime dei dominicollettivi rimane pubblico definendoli, la stessa norma, a tutela costituzionale;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 113 del 31/05/2018, con la quale, oltre a ritenere fondata l’illegittimità costituzionale dell’art. 8 della L.R. n. 1/1986, la Consulta ha ritenuto altresì fondata la questione sollevata in riferimento agli artt. 9 e 117, secondo comma, lettera s), della Costituzione, in relazione all’articolo 142 del decreto Legislativo n. 42/2004 statuendo che la conservazione ambientale e paesaggistica spetta alla cura esclusiva dello Stato;

Ne consegue che né il Comune né le Università Agrarie possono disporre in difformità dei principi del diritto “consustanziale alla tutela ambientale stessa”;

Ritenuto pertanto:

Che tutte le procedure previste per i mutamenti di destinazione dei domini collettivi, incluse le situazioni di interesse pubblico, devono essere precedute dal parere del MIBAC (Ministero per i beni e le attività culturali);

Richiamata la deliberazione del Consiglio Universitario n. 19 del 18/07/2019;

Ritenuto dover approvare lo schema di convenzione tra l’Università Agraria di Allumiere, il Comune di Civitavecchia ed il soggetto Gestore Acea Ato 2 predisposta dall’Ufficio segreteria dell’Ente;

Per tutto ciò premesso

Con votazione resa per alzata di mano dalla quale risulta: consiglieri presenti n° 8, votanti n° 8, favorevoli n° 8, contrari nessuno, astenuti nessuno;

DELIBERA

Di approvare lo schema di convenzione che si allega al presente atto e ne fa parte integrante e sostanziale;

Di autorizzare il Presidente alla firma dell’atto di convenzione;

Di presentare richiesta di nulla osta al MIBAC corredato dal presente atto unitamente alla perizia demaniale del tecnico incaricato Arch. Renato Santoro e al presente atto;

Di inoltrare la richiesta di mutamento di destinazione alla Regione Lazio – Area usi civici corredato del parere del MIBAC;

UNIVERSITA' AGRARIA DI ALLUMIERE

**ACQUEDOTTI DENOMINATI "ORIOLO" E "NUOVO MIGNONE".
DISCIPLINARE ATTINENTE LA COSTITUZIONE DELLA SERVITU' DI
ATTRAVERSAMENTO TRA COMUNE DI CIVITAVECCHIA E L'UNIVERSITA'
AGRARIA DI ALLUMIERE, A SEGUITO D'ISTANZA DI VARIAZIONE DI
DESTINAZIONE D'USO.**

L'anno il giorno..... del mese di in, nella sede
Di....., con la presente convenzione da valere a tutti gli effetti di legge,

TRA

l'Università Agraria di Allumiere (cod. fisc 83000330585.), rappresentata dal sig.....
nell'esclusivo interesse del Università che in questo atto rappresenta nella sua qualità di
..... in esecuzione della delibera del Consiglio n. .. del..... con la quale è stato
approvato lo schema della presente convenzione,

E

Il sig.....nato a.....il.....residente
..... in rappresentanza di Comune di Civitavecchia con sede in
.....

E

Il Sig.nato a.....il.....residente
..... in rappresentanza di Acea Ato2 con sede in
.....

PREMESSO CHE

L'UNIVERSITA' AGRARIA DI ALLUMIERE dispone di un patrimonio civico di circa 6.200
ettari ubicato in Comune di Allumiere, Civitavecchia, Tolfa e santa Marinella;

Dagli inizi del secolo scorso, alcuni terreni dell'Ente, meglio individuati nella planimetria allegata,
sono stati oggetto di una occupazione *sine titulo*, a favore del Comune di Civitavecchia, inerente
due acquedotti denominati "Oriolo e Nuovo Mignone" per una superficie pari a ml 3.695 lineari di
lunghezza e quindici metri di larghezza;

Sebbene il fatto non riguardi la collettività di Allumiere, proprietaria del terreno, bensì ad usufruire
della servitù sia la popolazione di Civitavecchia, l'Università Agraria di Allumiere ha considerato
l'occupazione come derivante da pubblico interesse;

Ancorché alla servitù sia stata data collocazione di pubblico interesse, il fatto giuridicamente non
deroga dal procedimento previsto di mutamento di destinazione per i demani civici che subiscano
indirizzo diverso da quello previsto in tema di fruibilità degli usi consentiti per gli utenti aventi
diritto dell'Università Agraria di Allumiere. Più specificatamente trova applicazione il combinato
disposto degli art. 12 della L. 1766/1927 e 39 e 41 del R.D. n. 332/1928 e per ultimo l'art. 10 della
L. R. n. 6/2005;

L'Ente agrario, in fase di rivisitazione di tutte le occupazioni, sta procedendo alla sistemazione di tutte le posizioni anche retro datate in quanto non soggette a prescrizione e/o usucapione;

Per i demani civici non trova applicazione l'istituto giuridico dell'esproprio e quindi come unico rimedio alla sistemazione, che comunque fu effettuata *ex lege*, rimane solamente la normativa a cui precedentemente si faceva riferimento;

Nelle more dell'ottenimento del definitivo mutamento di destinazione previsto, ed in via transitoria, occorre quantomeno procedere alla condivisione di un disciplinare per formalizzare i diritti - doveri tra Ente concedente ed Ente beneficiario;

In data 11/02/2019, prot. 12290 ed in data 14/05/2019, prot. 44255, il Comune di Civitavecchia faceva pervenire all'Università Agraria di Allumiere la richiesta di variazione di destinazione d'uso dei terreni occupati dagli acquedotti Oriolo e Nuovo Mignone;

L'Università Agraria di Allumiere dava incarico al Perito demaniale Arch. Renato Santoro di effettuare la valutazione dell'indennizzo annuo al fine di procedere alla variazione di destinazione d'uso dei terreni interessati dal passaggio degli acquedotti;

In data 18/07/2019 con delibera n. 10 l'Università Agraria di Allumiere approvava la perizia del Arch. Renato Santoro ove veniva prevista l'apposizione di un canone annuo di Euro 9.650,00 a carico del Comune di Civitavecchia, richiedente la variazione di destinazione d'uso.

Tutto ciò premesso;

Si conviene e stipula quanto segue

ART. 1) La premessa forma parte integrante e sostanziale della presente convenzione;

ART.2) L'Università Agraria di Allumiere nelle more dell'ottenimento del mutamento di destinazione da parte della Regione Lazio previsto dalla normativa vigente in materia di occupazioni di demanio civico concede al Comune di Civitavecchia la servitù sui terreni meglio identificati nella planimetria allegata per una superficie di ml. 3.695 per 15 mt. di larghezza quale area di sedime e relative pertinenze degli acquedotti, paralleli, denominati "Oriolo e Nuovo Mignone";

ART.3) Come corrispettivo, Il Comune di Civitavecchia si obbliga a versare nelle casse dell'Ente agrario la somma di € 9.650 annui.

In alternativa al pagamento della somma indicata, così come previsto dalla perizia demaniale dell'Arch. Renato Santoro, approvata con deliberazione consiliare n. 10 del 18/07/2019, il Comune di Civitavecchia garantirà, anche a mezzo del soggetto cui è demandata la gestione degli acquedotti Oriolo e Nuovo Mignone, (attualmente Acea Ato2 S.p.A) l'intero rifornimento idrico annuale, al solo scopo zootecnico e **non irriguo**, dei fontanili riportati nella corografia allegata che fa parte integrante e sostanziale del presente atto. Con la sottoscrizione della presente convenzione il Comune di Civitavecchia richiede all'Università Agraria di Allumiere, che accetta, di poter assolvere a quanto previsto nella perizia demaniale del Dott. Santoro, attraverso la fornitura idrica. Permarrà, in caso di rotture dell'acquedotto, in capo al Comune di Civitavecchia che vi provvederà, a proprie spese, anche a mezzo delle società di gestione degli acquedotti, l'onere del rifornimento dei fontanili sopra indicati. Al fine del controllo delle portate complessive erogate, saranno montati contatori non fiscali su ogni punto di prelievo e galleggianti ai fontanili per ridurre le portate ed evitare sprechi.

ART.4) Il Comune di Civitavecchia, anche attraverso le società cui lo stesso deciderà di conferire gestione ed uso degli acquedotti (attualmente Acea – Ato2 S.p.A). avrà libero accesso per la manutenzione ed il controllo degli acquedotti. In caso di manutenzioni e riparazioni che implicino il movimento terra, l'esecutore informerà preventivamente l'Ente. In ogni caso, dopo gli interventi dovrà essere ripristinato lo stato originario dei luoghi.

ART.5) I terreni interessati dall'attraversamento sono sotto il vincolo della ZPS (zona a protezione speciale). Pertanto, a seconda della tipologia degli interventi da fare, sarà compito dell'esecutore degli interventi chiedere le autorizzazioni previste.

ART.6) Nelle fasi di conduzione, manutenzione e riparazione, l'Università Agraria di Allumiere è malleata da eventuali danni a persone, cose ed animali.

ART. 7) La presente convenzione sarà oggetto di novazione qualora in sede di ottenimento del mutamento di destinazione da parte della Regione Lazio e del rilascio del parere del MIBAC siano presenti prescrizioni ulteriori.

ART. 8) L'Università Agraria di Allumiere, ancorché gli acquedotti giacciono su area di sua proprietà, non ha nessun vincolo di sorveglianza sugli acquedotti. Tuttavia, nel caso le maestranze dell'Ente verificassero delle perdite durante i saltuari controlli del territorio, le stesse saranno segnalate all'Ente gestore.

ART.9) Per quanto non previsto nella presente convenzione si fa riferimento alle norme vigenti in materia ed alle altre disposizioni in vigore.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL RAPPRESENTANTE DELL'ENTE

IL RAPPRESENTANTE DEL

